



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 posto di personale di categoria D – posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, per le attività previste presso il Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine (2023_PTA_TD_003)

IL DIRIGENTE

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
VISTA	la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 36;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
VISTO	il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
 Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
 Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
 Compilatore del procedimento: Valentina Klimesch



- VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- VISTA la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183”;
- VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTO il D.L. 9.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2021 n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”,
- VISTA la legge 29.12.2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO lo “Statuto dell’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;
- VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016 – 2018 del 19.04.2018,
- VISTO il CCNL relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021;
- VISTO il “Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 127 del 06.03.2020;
- VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
- VISTO che per esigenze di carattere eccezionale vi è la necessità di supportare l’organico del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell’Università degli Studi di Udine con un’unità di personale a supporto della ricerca nell’ambito delle attività del Centro di Ricerca e Coordinamento per il recupero della fauna selvatica e, in particolare, per la gestione del patrimonio faunistico regionale;



VISTA	la richiesta di bandire una selezione pubblica, per il reclutamento di una posizione di personale di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della durata di dodici mesi, da assegnare allo svolgimento delle attività di cui sopra, avanzata dal Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine;
TENUTO CONTO	che la spesa graverà per il 100% sui fondi del progetto CR_2023_RAFVG_FAUNASELVATICA_GALEOTTI;
CONSIDERATO	che non risultano vigenti graduatorie per assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato di personale di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il profilo richiesto dal bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È bandito un avviso di selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per il reclutamento di n. 1 posto di personale di categoria D – posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di dodici mesi, per le attività previste presso il Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine.

La posizione richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- controllo dello stato di salute degli animali stabulati nel Centro di Ricerca e Coordinamento per il recupero della fauna selvatica di UNIUD;
- supporto alle attività di cattura degli animali selvatici sul territorio, per fini gestionali e di ricerca;
- interfaccia tra il Centro di Ricerca sopra menzionato e gli altri Centri per il Recupero Animali Selvatici (di seguito, CRAS) regionali, per quanto concerne le attività sanitarie di recupero degli animali in difficoltà;
- supporto alle attività necroscopiche sulla fauna e sul patrimonio zootecnico svolte presso la sede dipartimentale ed in campo;
- supporto alle attività di raccolta dei dati tramite le piattaforme regionali;
- collaborazione agli interventi terapeutici e chirurgici, sia presso le strutture universitarie che negli altri CRAS o in altri ambiti regionali;
- supporto alle attività veterinarie sugli animali domestici stabulati presso l'Azienda Agraria A. Servadei, con sede a Pagnacco.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso del titolo di studio:



- Laurea magistrale rilasciata ai sensi del D.M. n. 270/2004 nella classe LM-42 Medicina Veterinaria;
- Laurea specialistica rilasciata ai sensi del D.M. n. 509/1999 nella classe 47/S Medicina Veterinaria;
- Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999, equiparato alle classi di laurea di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web:

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

Coloro i quali sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b e c della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Inoltre, non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione, pena esclusione, i soggetti i quali abbiano già stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che,



sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito della categoria D, ai sensi del CCNL Università del 19/04/2018.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo on-line di Ateneo.**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.



In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/uniud>.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2023_PTA_TD_003". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e



- sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
 - j) posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - k) l'idoneità fisica all'impiego;
 - l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - m) domicilio e recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - n) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, come previsto dall'art. 9 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono, altresì, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa all'handicap.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:



- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo:

<https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo>.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae, debitamente firmato;
- documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio o l'avvio della procedura di richiesta di equivalenza del titolo di studio (*se straniero*);
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, esonero da prova preselettiva in caso di invalidità uguale o superiore all'80%*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro in corso di validità (*se cittadino straniero, non UE*);
- ricevuta di versamento di euro 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica.

Art. 4

Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva, alla valutazione delle prove d'esame e alla valutazione dei titoli.



La Commissione esaminatrice si avvarrà, per l'eventuale preselezione, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica.

Art. 5

Disposizioni comuni per preselezione e prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6

Preselezione

Ai fini di economicità ed efficienza della procedura concorsuale, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **20** unità, l'Amministrazione si riserva di procedere all'espletamento di una prova preselettiva di ammissione alla procedura concorsuale da effettuarsi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

A partire dal giorno **20.06.2023** verificato il numero di domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con nota pubblicata all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal giorno **20.06.2023** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, l'ora, la data e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato, con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, l'ora, la data e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto una o più materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alle prove d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alle prove d'esame, l'ora, la sede di svolgimento della stessa e la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame, verranno pubblicati all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica, a partire dal **giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione stessa.



Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alle prove d'esame un numero di candidati pari a **20** unità.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a **20** unità **non** si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati saranno ammessi di diritto alle prove d'esame.

A partire dal **giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica, l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento della stessa.

Art. 7 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione esaminatrice dopo la correzione della prova scritta e nel caso di superamento della medesima; il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova pratica/attitudinale.

Costituiranno oggetto di valutazione:

1. Titoli professionali massimo: massimo 20 punti

Nell'ambito del suddetto criterio verranno valorizzate le esperienze lavorative e le esperienze professionali coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando, in particolare nel settore della gestione veterinaria degli animali selvatici e da zoo, sia dal punto di vista tecnico che didattico.

Le esperienze lavorative/professionali devono essere maturate con:

- a) rapporti di lavoro subordinato prestati presso l'Università degli Studi di Udine;
- b) rapporti di lavoro subordinato prestati presso altre Università, presso pubbliche amministrazioni, o presso enti pubblici e privati o soggetti privati;
- c) incarichi o esperienze professionali diverse dalle precedenti ma dalle quali sia possibile dedurre attitudini o capacità professionali coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

Saranno valorizzate, in particolare, le esperienze lavorative e le esperienze professionali maturate con:

- attività presso strutture per la cura ed il recupero della fauna selvatica europea in difficoltà;
- collaborazione ad attività veterinarie legate alla gestione anestesiológica con procedure ordinarie ed in tele narcosi applicate agli animali selvatici e da zoo;
- collaborazione alla gestione delle degenze e attività di pronto soccorso degli animali;
- partecipazione ad attività di ricerca sulla fauna selvatica.



2. Altri titoli formativi/professionali: massimo 5 punti

Nell'ambito del suddetto criterio verrà valorizzata l'esperienza documentata post lauream nelle materie previste dal presente bando.

Verranno valorizzati eventuali attestati rilasciati a seguito di frequenza a Master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento nel settore della gestione veterinaria degli animali selvatici e da zoo.

Verrà, inoltre, valorizzato il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario (esame di Stato).

3. Pubblicazioni: massimo 5 punti

Saranno valorizzate le pubblicazioni scientifiche (massimo 5) e gli elaborati esposti in convegni nazionali ed internazionali su argomenti coerenti con la figura professionale richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

Art. 8 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova pratica/attitudinale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

La **prova scritta** sarà tesa a verificare le conoscenze relative alle attività previste dal presente bando. Nello specifico verranno valutate le conoscenze relative alle malattie della fauna selvatica ed alle lesioni anatomopatologiche inerenti a specifiche malattie o ad altra eziologia non infettiva.

Alla prova scritta saranno riservati 30 punti. La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che, nella prova scritta, abbiano riportato una votazione di almeno 21.

L'esito della prova scritta e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale saranno pubblicati all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica.

La **prova pratica/attitudinale** verterà sulle procedure di manipolazione della fauna selvatica.

Nell'ambito della prova pratica/attitudinale sarà accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso degli applicativi informatici più in uso, nonché della lingua inglese.

Alla prova pratica/attitudinale saranno riservati 30 punti.

La prova pratica/attitudinale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove pratiche/attitudinali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova pratica/attitudinale sono pubbliche.



Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché da quanto disposto dal comma 7, dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web www.uniud.it/bandi-TD-area-tecnica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e in relazione alle esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella categoria D – posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della durata di dodici mesi.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applica il trattamento normativo previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 ed il trattamento economico previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 6/12/2022.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);



- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link:

<https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy> alla voce "Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)".

Articolo 12 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556307/6186.

Il Dirigente
Dott. Fabio Romanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.